

# Gruppo IREN: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 settembre 2017 – performance economiche in incremento percentuale a doppia cifra e ulteriore contrazione del debito netto.

La ricerca della massima efficienza, unita alla capacità di cogliere importanti opzioni di crescita, sia interna che esterna sono i principali driver dell'incremento a doppia cifra di tutti i principali indicatori economici, registrato nei primi nove mesi del 2017: ricavi +17%, Margine Operativo Lordo +11%, Utile netto +42,3%. Tali performance si inseriscono sul percorso di sviluppo intrapreso dal Gruppo negli ultimi 30 mesi e si sommano ad un'ulteriore e continua diminuzione del debito netto pari a 79 milioni

- Ricavi a 2.614,4 milioni di euro (+17,3% rispetto a 2.228,4 milioni di euro al 30/09/2016)
- Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 622,2 milioni di euro (+11,3% rispetto a 558,9 milioni di euro al 30/09/2016)
- Risultato Operativo (Ebit) pari a 340,6 milioni di euro (+21,4% rispetto a 280,1 milioni di euro al 30/09/2016)
- Utile Netto di Gruppo pari a 179,5 milioni di euro (+42,3% rispetto a 126,2 milioni di euro al 30/09/2016).
- Indebitamento Finanziario Netto pari a 2.378 milioni di euro in contrazione di circa 79 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2016.

Reggio Emilia, 13 novembre 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2017.

Paolo Peveraro, Presidente del Gruppo ha dichiarato: - "L'attenzione ai nostri Clienti, all'impiego responsabile delle risorse, al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, rappresentano gli elementi tipici e caratterizzanti di IREN e consentono di guardare con grande fiducia al futuro del nostro Gruppo e a investire in soluzioni innovative e sostenibili con ricadute positive a favore dei nostri stakeholder e dei territori in cui operiamo"

"Le performance registrate nei primi nove mesi dell'anno, proseguono il trend positivo che ha connotato i risultati del Gruppo negli ultimi 3 anni, confermando ulteriormente la bontà delle scelte strategiche effettuate". - ha commentato Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo che ha poi aggiunto — "L'incremento dell'11% dell'EBITDA deriva per l'80% dalla crescita organica e dalle sinergie, grazie alla capacità del Gruppo di cogliere le significative opportunità offerte dallo scenario e al continuo processo di ricerca della massima efficienza che, nell'anno in corso, ha portato al raggiungimento di circa 14 milioni di Euro di sinergie (oltre ai 50 milioni già raggiunti nel biennio 2015 e 2016). La restante crescita è invece da attribuirsi alle operazioni di consolidamento chiuse negli ultimi 12 mesi, che dimostrano ancora una volta l'intenzione del Gruppo di giocare un ruolo da protagonista nel processo di aggregazione all'interno dei suoi territori di riferimento."

Gruppo Iren Immagini Area Investor Relations Iren Overview



## **GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017**

I **Ricavi** consolidati dei primi nove mesi del 2017 si attestano a 2.614,4 milioni di euro, in aumento del 17,3% rispetto a 2.228,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è legato a un forte aumento dei volumi e dei prezzi delle commodity.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 622,2 milioni di euro, +11,3% rispetto ai 558,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016. Tale performance deriva dal contributo sia delle attività non regolate che di quelle regolate. In relazione alle prime, la filiera energetica cresce di circa 24 milioni di euro grazie alla capacità del Gruppo di agire sulla leva della flessibilità impiantistica e di implementare un'efficace politica di hedging che ha consentito di cogliere le importanti opportunità offerte dallo scenario energetico. Sul fronte dei business a rete, la significativa crescita è attribuibile alle sinergie conseguite nel periodo, all'aumento dei ricavi regolati. Ugualmente significativa è, infine, la contribuzione del settore Ambiente, grazie a una migliore saturazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti che ha reso possibile un maggiore recupero energetico

Il **Risultato Operativo (Ebit)** si attesta a 340,6 milioni di euro, in crescita del 21,4% rispetto a 280,6 milioni di euro al 30 settembre 2016. Le ottime performance realizzate a livello di MOL più che controbilanciano maggiori ammortamenti connessi in larga parte all'ampliamento, a partire da maggio 2016, del perimetro di consolidamento dovuto ad Atena e alle concessioni residue di Società Acque Potabili, quest'ultime acquisite all'inizio del 2017.

L'**Utile Netto di Gruppo** è pari a 179,5 milioni di euro in forte incremento (+42,3%) rispetto a 126,2 milioni di euro registrati nei primi nove mesi dell'anno passato. Le rilevanti performance operative insieme a una migliore gestione finanziaria e un minore carico fiscale (dovute al decremento del livello dell'IRES dal 27,5% al 24,0%) sono alla base di tale importante crescita.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2017 è pari a 2.378 milioni di euro, in riduzione di circa 79 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 e beneficia della robusta generazione di cassa che ha coperto agevolmente gli investimenti del periodo e il pagamento dei dividendi relativi all'anno 2016 pari a circa 89 milioni di euro.

Gli **investimenti tecnici lordi** realizzati nel periodo ammontano a 200,2 milioni di euro, in forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2016 (+28%).

# GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	30/09/2017	30/09/2016	Var. %
Ricavi	2.614,4	2.228,3	17,3%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	755,2	547,1	38,0%
BU Mercato	1.689,1	1,467,5	15,1%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	667,7	590,9	13,0%
BU Ambiente	408,3	382,3	6,8%
Servizi e altro	77,0	46,4	66,0%
Elisioni e rettifiche	-982,9	-805,8	21,9%
Margine Operativo Lordo	622,2	558,9	11,3%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	177,7	139,7	27,2%
BU Mercato	84.9	97,2	-12,6%
Energia elettrica	19,7	43.8	-55,1%
Gas e Calore	65.3	53.4	22,3%
BU Reti	241,9	219,4	10,2%
Infrastrutture elettriche	53,5	50,8	5.3%
Infrastrutture gas	59,6	55,9	6,5%
Infrastrutture idriche	128,8	112,7	14,3%
BU Ambiente	115,5	95,6	20,8%
Servizi e Altro	2,1	7,0	-70,2%
Risultato Operativo	340,6	280,6	21,4%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	88,1	51,6	70,7%
BU Mercato	47,0	53,4	-11,9%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	142,3	125,3	13,6%
BU Ambiente	62,0	45,3	36,9%
Servizi e Altro	1,2	5,0	-76,0%

# BU ENERGIA (GENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 755,2 milioni di euro rispetto ai 547,1 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2017 (+38,0%). Il forte incremento è attribuibile principalmente all'andamento del prezzo delle commodity (+38,5%), unitamente ai maggiori volumi di energia elettrica prodotti.

Il Margine Operativo Lordo del settore si attesta a 177,7 milioni di euro, in significativa crescita (27,2%) rispetto a quanto riportato al 30 settembre 2016. A tali performance, che proseguono il trend già rilevato negli ultimi 12 mesi, contribuiscono tutti i settori della generazione. Anzitutto quello cogenerativo e termoelettrico il cui incremento dei margini è legato principalmente ad una gestione attiva degli impianti che ha permesso di sfruttare le opportunità, non completamente ripetibili in futuro, offerte da uno scenario energetico particolarmente positivo soprattutto nel primo trimestre dell'anno. Il prezzo elevato della commoditiy energetica ha impattato positivamente anche sul settore idroelettrico più che controbilanciando minori volumi prodotti.

Nei primi nove mesi del 2017 l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 6.365 GWh, +13,4% rispetto a 5.612 GWh registrato nello stesso periodo del 2016.

A tale risultato ha contribuito in particolare il settore termoelettrico/cogenerativo, con una produzione di energia elettrica pari a 5.415 Gwh (+17,3%) che fa da contrappeso a minori produzioni idroelettriche pari a 950 Gwh, (-4.9%) per effetto di una minore idraulicità.

La produzione di **calore** destinato al teleriscaldamento si attesta a 1.761 Gwht, in crescita (+9,4%) rispetto al dato del 2016 grazie all'incremento delle volumetrie servite che si attestano a 86 milioni di metri cubi.

Al 30 settembre 2017 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 37,7 milioni di euro dedicati principalmente al settore della produzione in cogenerazione e teleriscaldamento.

#### **MERCATO**

I **Ricavi** del settore Mercato si attestano a 1.689,1 milioni di euro, in crescita di circa 15,1% rispetto a 1.467,5 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2016: ciò deriva principalmente dalla sopraindicata dinamica dei prezzi delle commodity e da maggiori volumi venduti di gas ed energia elettrica.

Il Margine Operativo Lordo del settore, pari a 84,9 milioni di euro, è in contrazione del 12,6% rispetto a 97,2 milioni di euro registrati al 30 settembre 2016. Ciò deriva principalmente dal settore vendite di energia elettrica impattato da un trend dei prezzi della commodity che, complessivamente favorisce la filiera energetica di Gruppo, ma penalizza il settore specifico per l'incremento dei costi di approvvigionamento con condizioni di volatilità ritenute difficilmente ripetibili nell'ultima parte dell'anno. Tale dinamica è stata parzialmente controbilanciata dal settore vendita gas, che beneficia di minori costi di approvvigionamento anche attraverso l'utilizzo degli stoccaggi. Particolarmente significativo è poi il focus sui Clienti finali che sono cresciuti di circa 120.000 unità rispetto ad un anno fa (e di 200.000 al 2015) attestandosi a 1,7 milioni grazie anche all'entrata nel perimetro di consolidamento, a partire da maggio 2017, della società Salerno Energia Vendite S.p.A.

L'energia elettrica direttamente commercializzata nel corso dei primi nove mesi del 2017 è pari a 6.920 GWh, in diminuzione rispetto ai 7.354 GWh registrati nello stesso periodo del 2016 a causa delle minori quantità vendute in Borsa, parzialmente sostituite da maggiori volumi (+31%) venduti invece ai Clienti finali che garantiscono maggiori marginalità.

Sono stati inoltre commercializzati 2.084 milioni di metri cubi di **gas**, in aumento del 16,1% rispetto ai 1.796 milioni di metri cubi dell'anno passato.

Al 30 settembre 2017 sono stati realizzati investimenti lordi per 15,0 milioni di euro.

#### RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

I **Ricavi** del settore ammontano a 667,7 milioni di euro, in crescita del 13.0% verso i 509,9 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2016.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 241,9 milioni di euro, in incremento rispetto a 219,4 milioni di euro riportati al 30 settembre 2016. Il raggiungimento di significative sinergie ed efficienze, insieme all'allargamento del perimetro di consolidamento (ATENA e concessioni idriche residue di Società Acque Potabili), e al riconoscimento di alcuni conguagli relativi ad anni precedenti nel settore idrico (+10 milioni di euro) hanno più che controbilanciato l'effetto di alcuni elementi positivi non ripetibili che avevano caratterizzato lo stesso periodo del 2016, e maggiori costi per l'acquisto di cd. "certificati bianchi" nel settore energetico.

Nel corso periodo di riferimento il Gruppo ha distribuito 3.197 GWh di **energia elettrica**, 851 milioni di metri cubi di **gas** e 134 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 30 settembre 2017 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 120,1 milioni di euro destinati all'ammodernamento delle reti gas ed elettriche e alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito del ciclo idrico integrato

#### **AMBIENTE**

Nel settore Ambiente i **ricavi** sono stati 408,3 milioni di euro, in crescita del 6,8% rispetto al dato registrato nei primi nove mesi del 2016 pari a 382,3 milioni di euro. Tale incremento è legato a diversi elementi i cui principali sono l'aumento del prezzo dell'energia elettrica prodotta e i maggiori volumi di rifiuti speciali trattati.

Il **Margine Operativo Lordo** di 115,5 milioni di euro risulta in forte crescita (+20,8%) rispetto ai 95,6 milioni di euro registrati al 30 settembre 2016, principalmente per una migliore saturazione degli impianti di smaltimento del Gruppo che hanno consentito un maggior recupero energetico. A ciò si aggiunge il contributo derivante dall'entrata in funzione di REI, la discarica per rifiuti speciali a Collegno (Torino), pari a circa 3 milioni di euro.

Nel corso del semestre, i rifiuti gestiti sono stati pari a circa 1.471.000 tonnellate.

Al 30 settembre 2017 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 13,0 milioni di euro destinati principalmente all'implementazione e sviluppo di sistemi di raccolta "porta a porta" e alla manutenzione di diversi impianti.

## **CONFERENCE CALL**

I risultati al 30 settembre 2017 saranno illustrati domani 14 novembre alle ore 10,30 (ora italiana) nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria, trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.gruppoiren.it sezione *investor relations*.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 settembre 2017 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. non soggetti a revisione contabile.



## **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30/09/2017**

migliaia di euro

	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016 rideterminato (*)	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	2.428.060	2.059.446	17,9
Variazione dei lavori in corso	(4.562)	12.368	(**)
Altri proventi	190.903	156.554	21,9
Totale ricavi	2.614.401	2.228.368	17,3
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(841.203)	(619.874)	35,7
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(837.230)	(743.040)	12,7
Oneri diversi di gestione	(62.819)	(55.679)	12,8
Costi per lavori interni capitalizzati	19.649	15.829	24,1
Costo del personale	(270.639)	(266.702)	1,5
Totale costi operativi	(1.992.242)	(1.669.466)	19,3
MARGINE OPERATIVO LORDO	622.159	558.902	11,3
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(233.528)	(220.780)	5,8
Accantonamenti e svalutazioni	(47.982)	(57.560)	(16,6)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(281.510)	(278.340)	1,1
RISULTATO OPERATIVO	340.649	280.562	21,4
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	24.887	17.747	40,2
Oneri finanziari	(84.698)	(96.214)	(12,0)
Totale gestione finanziaria	(59.811)	(78.467)	(23,8)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4.450	(674)	(**)
Rettifica di valore di partecipazioni	8.572	16.694	(48,7)
Risultato prima delle imposte	293.860	218.115	34,7
Imposte sul reddito	(92.633)	(77.276)	19,9
Risultato netto delle attività in continuità	201.227	140.839	42,9
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	201.227	140.839	42,9
attribuibile a:			
- Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	179.546	126.178	42,3
- Utile (perdita) di pertinenza di terzi	21.681	14.661	47,9

<sup>(\*)</sup> Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation, i saldi economici del primo semestre 2016 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del fair value definitivo delle attività e passività acquisite di TRM Holding, TRM V, TRM S.p.A., Atena S.p.A. e Atena Trading. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Contenuto e forma del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato" delle Note Illustrative.

<sup>(\*\*)</sup> Variazione superiore al 100%



## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/09/2017

migliaia di euro

	30.09.2017	31.12.2016 Rideterm. (*)	Var. %
Attivo immobilizzato	5.245.577	5.232.897	0,2
Altre attività (Passività) non correnti	(171.876)	(148.513)	15,7
Capitale circolante netto	213.233	170.991	24,7
Attività (Passività) per imposte differite	61.602	57.899	6,4
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(548.234)	(561.622)	(2,4)
Attività (Passività) destinate a essere cedute	298	2.498	(88,1)
Capitale investito netto	4.800.600	4.754.150	1,0
Patrimonio netto	2.422.672	2.297.043	5,5
Attività finanziarie a lungo termine	(49.865)	(49.950)	(0,2)
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	2.889.898	2.967.471	(2,6)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	2.840.033	2.917.521	(2,7)
Attività finanziarie a breve termine	(764.727)	(860.245)	(11,1)
Indebitamento finanziario a breve termine	302.622	399.831	(24,3)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(462.105)	(460.414)	0,4
Indebitamento finanziario netto	2.377.928	2.457.107	(3,2)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	4.800.600	4.754.150	1,0

<sup>(\*)</sup> Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation, i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2016 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del fair value definitivo delle attività e passività acquisite di Atena S.p.A. e Atena Trading. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Contenuto e forma del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato" delle Note Illustrative.



## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30/09/2017

migliaia di euro

	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016 rideterm. (*)	Var. %
A. (Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(2.457.107)	(2.169.369)	13,3
Flusso finanziario generato dall'attività operativa			
Risultato del periodo	201.227	140.839	42,9
Rettifiche per movimenti non finanziari	437.371	432.962	1,0
Erogazioni benefici ai dipendenti	(4.447)	(7.393)	(39,8)
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(19.536)	(17.756)	10,0
Variazione altre attività/passività non correnti	17.480	(1.390)	(**)
Altre variazioni patrimoniali	(9.484)	(2.906)	(**)
Imposte pagate	(61.777)	(31.937)	93,4
B. Cash flow operativo prima delle variazioni di CCN	560.834	512.419	9,4
C. Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(121.211)	(119.871)	1,1
D. Cash flow operativo (B+C)	439.623	392.548	12,0
Flusso finanziario da (per) attività di investimento			
Investimenti in attività materiali e immateriali	(200.248)	(156.552)	27,9
Investimenti in attività finanziarie	(15.175)	(3.666)	(**)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	3.343	7.477	(55,3)
Variazione area di consolidamento	(10.127)	(436.873)	(97,7)
Dividendi incassati	3.929	7.099	(44,7)
E. Totale flusso finanziario da attività di investimento	(218.278)	(582.515)	(62,5)
F. Free cash flow (D+E)	221.345	(189.967)	(**)
Flusso finanziario da attività di finanziamento			
Erogazione di dividendi	(89.364)	(86.698)	3,1
Interessi pagati	(48.024)	(53.783)	(10,7)
Interessi incassati	11.589	12.011	(3,5)
Variazione fair value strumenti derivati di copertura	6.659	(4.441)	(**)
Altre variazioni	(23.026)	(30.991)	(25,7)
G. Totale flusso finanziario da attività di finanziamento	(142.166)	(163.902)	(13,3)
H. Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto (F+G)	79.179	(353.869)	(**)
I. (Indebitamento) Finanziario Netto finale (A+H)	(2.377.928)	(2.523.238)	(5,8)

<sup>(\*)</sup> Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation, la rappresentazione dei flussi finanziari del primo semestre 2016 è stata rideterminata per tenere conto, alla data di acquisizione, del fair value definitivo delle attività e passività acquisite di TRM Holding, TRM V, TRM S.p.A., Atena S.p.A. e Atena Trading. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Contenuto e forma del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato" delle Note Illustrative.

(\*\*) Variazione superiore al 100%